UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE B

CATERINA DI PASQUALE

Academic year	2021/22
Course	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI
Code	378MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
ANTROPOLOGIA CULTURALE B	M-DEA/01	LEZIONI	36	CATERINA DI PASQUALE

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Questo è il modulo **avanzato** di Antropologia culturale per la laurea triennale, che si tiene nella seconda parte del II semestre. In particolar modo saranno approfonditi i seguenti ambiti tematici:
- antropologia della memoria;
- antropologia storica;
- memoria storica-memoria collettiva-memoria soggettiva;
- storia orale e storie di vita;
- i metodi della ricerca con le fonti orali.

Durante il corso studenti e studentesse acquisiranno saperi e tecniche relative a:

- Come fare ricerca etnografica e antropologica raccogliendo le ‘voci degli altri’.
- Come rilevare fonti orali in suddetti contesti.
- Come interpretare le fonti e i documenti orali.
- Come restituire ‘in forma narrativa’ la ricerca.

Modalità di verifica delle conoscenze

I livelli di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze saranno monitorati costantemente dalla docente creando occasioni di confronto e scambio tra pari durante il corso, attraverso sperimentazioni intermedie e attraverso l'uso delle risorse a disposizione nella piattaforma moodle.

Capacità

Le capacità che studenti e studentesse potranno sviluppare e/o rinforzare durante il corso saranno le seguenti:

- La capacità dialogica
- La capacità di progettazione della ricerca etnografica
- La capacità di produzione delle fonti e dei documenti orali
- La capacità di organizzazione e analisi dei saperi, delle fonti e dei documenti
- La capacità critica e interpretativa
- La capacità argomentativa
- La capacità di ascolto
- La capacità di lavorare in gruppo

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità acquisite saranno verificate costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull’apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

Comportamenti

I comportamenti stimolati durante il corso saranno:

- Predisposizione al dialogo
- Predisposizione all'ascolto
- Predisposizione alla critica
- Predisposizione alla collaborazione
- Adozione di una postura riflessiva
- Propensione all'osservazione, descrizione e analisi
- Adozione di una postura organizzativa autonoma
- Ricerca del confronto e della socializzazione tra pari
- Incremento della capacità espositiva in pubblico
- Incremento della capacità argomentativa in pubblico

Modalità di verifica dei comportamenti

I comportamenti saranno verificati costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull'apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso implica l'aver in precedenza frequentato il modulo A di base di antropologia culturale (o in alternativa aver sostenuto in anni accademici precedenti esami del ssd M-DEA/01).

Indicazioni metodologiche

Il corso è costruito sull'alternanza tra didattica frontale, didattica sperimentale finalizzata all'apprendimento attivo di conoscenze e all'acquisizione di competenze da parte degli studenti e momenti di confronto con studiosi esterni.
Data la peculiarità dell'offerta didattica è richiesta una frequenza continuativa e la partecipazione attiva di studenti e studentesse.
***La soglia minima per la frequenza è pari al 60% delle lezioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento è organizzato in tre unità.
La prima riguarda le principali teorie antropologiche sulla memoria e la storia, sull'uso delle testimonianze nella ricerca antropologica, sulla storia orale e le storie di vita, sulla rilevazione e trascrizione e sull'uso delle fonti orali. (Totale ore 6).
Il secondo riguarda l'approfondimento dei principali ambiti tematici e applicativi sviluppati dalla ricerca con le fonti orali (la città, il lavoro, la guerra, le migrazioni, ecc.). Verranno presentate ricerche e coinvolti ospiti che presenteranno i rispettivi ambiti di lavoro. (Totale ore 18).
Il terzo comprende momenti di sperimentazione laboratoriale finalizzata a creare familiarità con le fonti orali e con la storia orale. Studenti e studentesse verranno coinvolti in esercitazioni finalizzate ad acquisire competenze sulla rilevazione delle fonti orali, sull'ascolto, trascrizione e catalogazione, sull'interpretazione e restituzione delle stesse. Il terzo nucleo comprende anche le lezioni di recupero e quelle relative la preparazione della prova finale. Laddove fosse possibile alcune lezioni saranno svolte in contesti e con modalità sperimentali. (Totale ore 12).

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia:

Bonomo, B. [2013], *Voci della memoria. L'uso delle fonti orali nella ricerca storica*, Roma, Carocci.
Calegari M., [2021] *La sega di Hitler. Storie di strani soldati* (1944-1945), Edit Press, Firenze.
Clemente P., [2013] *Le parole degli altri. Gli antropologi e i racconti della vita*, Pisa, Pacini.
Contini G., [1997] *La memoria divisa*, Rizzoli, Milano.
Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.
Di Pasquale C., [2010], *Il ricordo dopo l'oblio. Sant'Anna di Stazzema, la strage, la memoria*, Roma, Donzelli.
Fanelli A., [2018] *A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo*, Roma, Donzelli.
Ferrarotti F., 1974, *Vite di baraccati*, Napoli, Liguori Editori.
Gribaudi G. (a cura di) [2020], *Testimonianze e testimoni nella storia del tempo presente,* Editpress, Firenze.
Passerini L., [1984], *Torino operaia e fascista. Una storia orale*, Roma-Bari, Laterza.
Passerini L., [1988], *Storia e soggettività. Le fonti orali e la memoria*, Roma, La Nuova Italia.
Passerini L., [1991], *Storie di donne e femministe*, Torino, Rosenberg&Sellier.
Passerini L., [2008], *Autoritratto di gruppo*, Firenze, Giunti.
Pistacchi M. (a cura di) [2010], *Vive voci. L'intervista come fonte di documentazione*, Roma, Donzelli.
Portelli, A. [1985] *Biografia di una città. Storia e racconto. Terni 1830-1985*, Torino, Einaudi.
Portelli, A. [1999] *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Roma, Donzelli.
Portelli, A. [2007] *Storie Orali. Racconto, immaginazione, dialogo*, Roma, Donzelli.
Portelli, A. [2008] *Acciai speciali. Terni, la Thyssen Krupp, la globalizzazione*, Roma, Donzelli.
Portelli, A. [2017] *La città dell'acciaio. Due secoli di storia operaia*, Roma, Donzelli.
Proglio G., 2020, *Bucare il confine. Storie della frontiera di Ventimiglia*, Milano, Mondadori.
Proglio G., 2021, *I fatti di Genova. Una storia orale del G8*, Roma, Donzelli.

Indicazioni per non frequentanti

Per **gli studenti e le studentesse non frequentanti** la prova d'esame consiste in un colloquio orale su tre testi:
1) Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.
2-3) due testi tra quelli indicati nella sezione dedicata alla bibliografia e ai materiali didattici.

Modalità d'esame

Per **gli studenti e le studentesse frequentanti** l'esame si baserà su prove intermedie e finali.

- Le prove intermedie (singole e di gruppo) non avranno valutazione quantitativa, ma saranno funzionali alla socializzazione tra pari delle conoscenze apprese e alla verifica delle competenze acquisite fino a quel momento.
- La prova finale avrà valutazione quantitativa e consisterà nella produzione di dossier di ricerca svolti singolarmente o in piccoli gruppi relativi ai casi di studio presentati e analizzati durante il corso.

I dossier di ricerca potranno essere prodotti usando diverse tipologie:

1. Tesine scritte strutturate come piccoli saggi,
2. Power Point/ipertesti
3. Videodocumentari
4. Podcast

I criteri di presentazione dei dossier di ricerca variano a seconda delle tipologie scelte dal/la singolo/la studente/ssa. Per esempio, la produzione di power point (ipertestuali) prevede la presentazione orale durante il colloquio d'esame, al contrario della tesina scritta e del video-documentario e del podcast.
Ai fini della valutazione da parte dei docenti gli studenti e le studentesse dovranno consegnare i propri dossier una settimana prima della data ufficiale d'esame.
L'ultima lezione del corso sarà destinata alla presentazione di tutti i dettagli e dei riferimenti necessari al corretto svolgimento della prova d'esame.

Altri riferimenti web

Una pagina Moodle dedicata sarà aperta poco prima dell'inizio del corso, nella seconda parte del secondo semestre

Note

Composizione della Commissione d'esame :
Presidente: Caterina Di Pasquale
Due membri:Fabio Dei, Luigigiovanni Quarta
Presidente supplente: Fabio Dei
Due membri supplenti Dario Nardini, Lorenzo Urbano
o

Ultimo aggiornamento 27/01/2022 12:05